

UNCAI ad Agrilevante

Focus su Albo, meccanizzazione 4.0 e contoterzismo come economia di servizi. Allo stand UNCAI spazio a confronto, formazione e nuove alleanze tra gli agromeccanici pugliesi

Bari, 7 ottobre 2025 – L’Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali (UNCAI) sarà presente ad **Agrilevante** (Bari, 9-12 ottobre) con un proprio punto di incontro nell’**Area Extend – Padiglione 2**, dove accoglierà gli operatori del settore per promuovere l’Albo nazionale degli agromeccanici e creare nuove sinergie tra le imprese del territorio.

L’**Info Point UNCAI** sarà coordinato da **Fabrizio Canesi**, che incontrerà gli agromeccanici pugliesi per illustrare le opportunità legate all’Albo e alle iniziative di formazione promosse dall’associazione. “La tecnologia – sottolinea Canesi – favorisce sempre più l’aggregazione e renderà ancora più evidente il ruolo dei contoterzisti nell’economia circolare agricola, dove ogni risorsa trova il proprio ciclo e ogni dato diventa strumento di efficienza e sostenibilità”.

Giovedì 9 ottobre alle **16:30** nella **Sala 5 del Centro Congressi**, UNCAI e **Confagricoltura** organizzano il convegno “*Contoterzismo 4.0: innovazione, multifunzionalità e Albo*”, dedicato all’evoluzione della professione agromeccanica verso servizi digitali, sostenibili e multifunzionali.

Al tavolo dei relatori siederanno **Aproniano Tassinari**, presidente UNCAI, **Donato Rossi** per Confagricoltura, **Roberto Scozzoli**, direttore tecnico UNCAI, **Lorenzo Iuliano** di FederUnacoma e **Dario Bartesaghi** di MLS Mechanical Line Solutions.

“Il futuro della meccanizzazione è digitale, connesso e formativo”, commenta **Aproniano Tassinari**. “Parliamo di agricoltura di precisione, di sensoristica, di dati, ma soprattutto di competenze: per questo l’Albo degli agromeccanici è uno strumento fondamentale di qualificazione, perché certifica professionalità, garantisce sicurezza e valorizza un mestiere sempre più centrale nella transizione ecologica e tecnologica dell’agricoltura italiana”.

Roberto Scozzoli, anticipando i temi del suo intervento, evidenzia come “l’agromeccanico stia diventando un gestore di processi, non solo di macchine. La multifunzionalità che oggi ci viene richiesta – dall’agricoltura di precisione alla manutenzione e sistemazione del territorio – richiede imprese qualificate e coordinate. L’Albo e la formazione continua sono le basi su cui costruire un sistema competitivo e sostenibile”.

Dal canto suo **Donato Rossi** ribadisce che “il contoterzismo non è più l’intervento occasionale di chi ‘presta il trattore’: è un sistema strutturato, fatto di servizi integrati che vanno dalla preparazione del terreno alla raccolta, passando per monitoraggi, trattamenti, consulenza agronomica e documentazione.

È un modello di *economia di servizio* che permette di chiudere i cicli delle risorse, ottimizzare l'uso dei mezzi e integrare le tecnologie digitali". Fatta propria questa dimensione, "gli agromeccanici diventano veri e propri *data broker*, capaci di trasformare dati produttivi e ambientali in report di sostenibilità per le aziende agricole".

Sempre giovedì 9 ottobre, alle **16:15** nell'**Area Extend**, UNCAI parteciperà anche al convegno organizzato da **Federacma** "*Droni in agricoltura: lo stato dell'arte*" con **Rossano Remagni Buoli**, vicepresidente di Apima Cremona e agromeccanico associato UNCAI. Il dibattito, che vedrà la presenza del **senatore Luca De Carlo**, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, e del prof. **Simone Pascuzzi** dell'Università di Bari, affronterà lo sviluppo delle applicazioni dei droni in ambito agricolo e le prospettive di utilizzo anche nei trattamenti fitosanitari.

Con queste iniziative, UNCAI conferma la propria presenza ad Agrilevante come punto di riferimento per l'agromeccanica italiana e mediterranea: un settore che coniuga tradizione e innovazione, e che attraverso l'Albo punta a riconoscere, qualificare e valorizzare una professione e dei professionisti strategici per l'agricoltura.

UNCAI è l'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali e rappresenta solo chi svolge l'attività agromeccanica in forma autonoma e professionale. È presente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata.